



Venerdì u.s. l'Amministrazione ci ha fatto pervenire una **seconda nota informativa** (la precedente era stata fornita l'11 ottobre scorso), **in merito ai trasferimenti a domanda, anche in soprannumero, verso i Monopoli, a seguito della chiusura delle DTEF, prevista dal decreto n. 40/2010.**

La stessa Amministrazione si è invece ben guardata dall'informarci che, nella stessa serata di venerdì, **ha diramato in tutte le sedi l'interpello** per la formalizzazione delle eventuali domande di mobilità con scadenza al 29 di ottobre p.v..

Queste ultime notizie le abbiamo apprese dai colleghi che ci hanno informato allarmati, mentre l'Amministrazione, da noi sollecitata, **ci ha inviato copia dell'interpello stesso solo nel tardo pomeriggio di ieri.**

Tralasciamo qualsiasi commento sulla capacità e qualità della comunicazione intrattenuta dalla parte pubblica nei nostri confronti, per fare invece una breve disamina della situazione che mostri quanto la sciatteria informativa sia imperdonabile nei confronti dei propri dipendenti:

1) **il 5 maggio 2010**, il sottosegretario on. Giorgetti annuncia l'intenzione del Governo di sopprimere le DTEF aprendo una fase di mobilità (anche) verso i Monopoli di Stato (atto Camera 3350A).

Nella stessa riunione l'avv. Ferrara, direttore generale dei Monopoli, enuncia il bisogno di ampliare la numerosità del suo personale, passando da circa 1300 unità fino a 2500, rafforzando ovviamente anche il settore della Dirigenza;

2) **il 9 luglio u.s.**, in occasione di un ulteriore incontro con l'on. Giorgetti, non emergono precisazioni circa il "riassetto organizzativo" interno del MEF, mentre viene ribadita la possibilità di trasferimento a domanda verso i Monopoli, viene ripetuta (da parte dell'avv. Ferrara) l'intenzione di aprire in tutte le province uffici dei Monopoli stessi, intenzione comunque mai formalizzata;

3) **durante l'estate** l'Amministrazione procede ad un "interpello", inteso quale manifestazione di interesse non vincolante, da parte del personale. I dati in seguito forniti mostrano 2887 unità interessate, su un organico di fatto pari a 3596 dipendenti. Solo successivamente l'Amministrazione ha comunicato di voler limitare la possibilità di presentare le domande formali all'interno dei 2887 che avevano manifestato in prima istanza interesse;

4) **a richiesta delle sottoscritte OO.SS.** l'Amministrazione fornisce ben **due precisazioni** (la prima prot. 9227 del 11 ottobre '10, la seconda prot. 9434 del 15 ottobre '10 dalle quali emerge che:

a – **“gli assegni personali** riassorbibili e non riassorbibili...possono essere mantenuti solo in presenza di un'apposita previsione normativa”. Alla richiesta di una più puntuale precisazione l'Amministrazione, nella seconda informativa, nemmeno risponde, lasciando intendere che gli assegni riassorbibili rimarranno tali, mentre per gli assegni non riassorbibili, pur anche previsti da precedenti normative, potrebbero perdere la loro caratteristica.

Tuttavia lasciar intendere non significa fornire una risposta esplicita che a tutt'oggi manca.

b – non risulta un quadro sufficientemente chiaro rispetto alla parte economica.

Infatti se si può dire ed evincere dai dati forniti che la **parte tabellare è analoga tra i due settori**, per quanto riguarda l'indennità di amministrazione risulta nei Monopoli, un saldo positivo che va dagli 850 euro annui circa in F1 area prima, ai circa 3400 euro annui in F5 area terza.

Se si passa al salario accessorio, **sia per la parte FUA sia per la parte comma 165**, incomprensibilmente **l'Amministrazione risulta essere in grado di fornire i dati relativi ai Monopoli ma non quelli propri**. Infatti per il **Fua Monopoli** risulta (nel 2008) che nell'area prima l'importo medio è di 965 euro, nell'area seconda 1085 euro, 1370 per l'area terza.

Per quanto riguarda le **cartolarizzazioni** (comma 165 ex art. 3 L. 350/03), **ai Monopoli** la media era nel 2008 di 1545 euro per l'area prima, 1745 per l'area seconda, 2159 per l'area terza.

Nel 2009, (a patto che l'Accordo, sottoscritto lo scorso luglio, venga approvato dagli organi di controllo) pur detraendo 11 milioni di euro per i passaggi economici (che interesseranno circa il 50% del personale Mef), per il nostro **FUA** residuerebbero complessivamente oltre 30 milioni di euro per circa 11000 unità. Per lo stesso anno e per lo stesso numero di lavoratori, la disponibilità complessiva per le **cartolarizzazioni Mef** è stata di circa 42 milioni di euro.

Non riusciamo a comprendere perché l'Amministrazione non voglia offrire un quadro di comparazione tra Mef e Monopoli per il salario accessorio.

Vogliamo infine dire che un'**Amministrazione** vicina ai problemi dei propri dipendenti non può affermare che **non è in grado di “determinare a priori il trattamento di produttività che sarà erogato in futuro”**: nessuno lo ha chiesto. Sono state chieste informazioni su quanto erogato nel vicinissimo passato.

Così come, in tema di comma 165, non è accettabile leggere che “il raffronto puntuale tra le risorse percepite presso le due Amministrazioni non appare significativo”.

Riteniamo che le informazioni, tutte le informazioni sia le positive sia le negative, possono aiutare i singoli lavoratori interessati a compiere una scelta. Non è stata fornita alcuna precisazione circa la formale attribuzione delle funzioni dalle DTEF alle RTS, non sono state fornite informazioni minimamente dettagliate sulle funzioni da svolgere presso i **Monopoli che** (sempre in attesa di trasformarsi in Agenzia fiscale) **non si sono nemmeno presentati all'unico incontro tecnico tenuto presso il MEF.**

Rammentiamo all'Amministrazione che si sta ragionando della ricollocazione, sia all'interno del Mef sia presso i Monopoli, di oltre 3500 persone. Non si sta agendo un singolo trasferimento, ma un cambiamento di lavoro che coinvolge la vita dei lavoratori e delle loro famiglie, il loro reddito, le loro funzioni lavorative.

Questo richiede qualche attenzione in più di quanta ne è stata data finora.

Pertanto, **in attesa di una indispensabile intesa con le OO.SS. e di ulteriori elementi atti a chiarire, sia da parte del Mef che dei Monopoli**, per consentire agli interessati la **scelta più responsabile possibile**, invitiamo i dipendenti delle DTEF, sia quanti interessati a muoversi verso i Monopoli stessi sia quanti volessero permanere nelle Ragionerie, ad **attendere ancora per la settimana in corso**, prima di presentare o meno domanda di mobilità.

Roma, 19 ottobre 2010

FP CGIL-MEF
D. Nola

CISL FP-MEF
A. Baldi

UIL PA-MEF
A. G. Bordini